



COMUNE DI STIGNANO

89040 - PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
VIA ROMA, 9 - TEL. 0964772121- FAX 0964772478

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 35

Data 29.05.2013

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI STIGNANO - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove, del mese di maggio, alle ore 17,00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

| N. | Cognome e Nome | | Presenti | Assenti |
|----|--------------------|--------------|----------|---------|
| 1 | CANDIA Francesco | Sindaco | SI | |
| 2 | SQUILLACE Raffaele | Vice Sindaco | SI | |
| 3 | SARACO Vittorio | Assessore | SI | |
| 4 | GUIDO Antonio | Assessore | SI | |

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede i Sig. Francesco CANDIA, nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa alla seduta il dott. Mario IENTILE, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e per la copertura finanziaria, ex art. 151 del medesimo T.U.E.L., come riportati all'interno dell'atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione G.C. n. 52 del 09.07.2008, esecutiva a norma di legge, avente ad oggetto " Regolamento unico del Personale : Esame ed approvazione" ;

Rilevato che con la citata deliberazione è stato approvato il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi ;

Accertato e dato atto che, ai sensi del decreto legislativo n.150/1999, occorre disciplinare, con apposito regolamento, l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione dell'Ente ;

Accertato e dato atto che è stato predisposto dagli uffici comunali competenti apposito regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione del Comune ;

Visto il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione del Comune di Stignano, formato da n.13 (tredici) articoli e che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale ;

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione ;

Accertata la competenza della Giunta Comunale trattandosi nella fattispecie di regolamento organizzativo ;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000;

Visto l'art. 2 della legge delega n. 15 del 4 marzo 2009;

Visto il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e successive modifiche ed integrazioni , in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successi;

Vista la legge 13.12.2010, n. 220 disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2011);

Visto il decreto legge n. 98/2011 convertito con modificazioni nella legge n. 111/2011 recante disposizioni urgenti sulla stabilizzazione finanziaria;

Visto il decreto legge n. 138/2011 convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011 recante ulteriori disposizioni urgenti sulla stabilizzazione finanziaria;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

Visto il decreto legge 06.12.2011, n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22.12.2011, n. 214;

Visto il decreto legge 10.10.2012, n. 174 recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, convertito con modificazioni nella legge 07.12.2012, n.213 ;

Visto il decreto legge 18.10.2012, n. 179 recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con modificazioni nella legge 17.12.2012, n.221 ;

Vista la legge 24.12.2012 n.228 recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge stabilità 2013);

Richiamato in particolare l'art.1 – comma 381 – della predetta legge che ha differito al 30.06.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 20'13 ;

Dato atto :

-che, nelle more di approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 e fino al 30.06.2013, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio per come previsto dall'art.163 comma 3, del decreto legislativo n.267/2000 ;

-che la gestione può essere disposta nei concreti limiti e prescrizioni di cui all'art.163, comma 1,2 e 3, del decreto legislativo n.267/2000 ;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi ;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. Di approvare il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione del Comune di Stignano, formato da n.13 (tredici) articoli e che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale ;
3. Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi espressi con separata votazione.

=====

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Dott. Rag. Giuseppe CURCIARELLO

Il Responsabile del servizio Finanziario, per quanto riguarda la regolarità contabile, ha espresso parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267; ed attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Dott. Rag. Giuseppe CURCIARELLO

COMUNE DI STIGNANO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI STIGNANO

Approvato con Deliberazione G.C. n.35 del 29.05.2013

INDICE

- Art. 1 – Nucleo di valutazione**
- Art. 2 – Composizione e funzionamento**
- Art. 3 – Nomina e durata in carica**
- Art. 4 – Funzioni**
- Art. 5 – Requisiti per la nomina e incompatibilità.**
- Art. 6 – Procedura per la nomina**
- Art. 7 – Revoca**
- Art. 8 – Esito di valutazione**
- Art. 9 – Compensi**
- Art. 10 – Doveri di comportamento**
- Art. 11 – Obblighi di riservatezza**
- Art. 12 – Disposizioni finali**
- Art. 13 – Entrata in vigore**

Art. 1
Nucleo di valutazione

1. Il presente regolamento disciplina la nomina, la composizione, le competenze ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione che il Comune di ~~Castellana~~ ~~di Caserta~~ istituisce ai sensi del D.Lgs. 15.10.2009 n. 150.

Art. 2
Composizione e funzionamento

1. Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 4, comma 2, il Nucleo di Valutazione è costituito da 1 membro esterno esperto, dotato di specifica professionalità ed esperienza, in possesso dei requisiti stabiliti dal successivo articolo 5.
2. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di rigorosa autonomia sia nei confronti degli organi di governo che nei confronti dei responsabili della gestione, e risponde del proprio operato solo ed esclusivamente al Sindaco.
3. Il Nucleo di Valutazione, al momento del suo insediamento, stabilisce autonomamente i criteri e le modalità relative al proprio funzionamento.
4. Per l'espletamento della sua attività, il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i documenti amministrativi del Comune e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Responsabili di Settore.

Art. 3
Nomina e durata in carica

1. Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Sindaco con la procedura di cui al successivo articolo 6 e dura in carica per il periodo massimo corrispondente alla durata del mandato elettorale del Sindaco stesso, salvo revoca, a decorrere dalla data del provvedimento di nomina.
2. L'incarico può essere rinnovato una sola volta.
3. Alla scadenza, il Nucleo di Valutazione rimane in carica fino alla nomina del nuovo.

Art. 4
Funzioni

1. Al Nucleo di Valutazione sono attribuite le funzioni di seguito elencate:
 - a) assicura, con il supporto delle altre figure ed organismi previsti dalla legge e dai regolamenti, il corretto svolgimento del processo di misurazione e valutazione della performance, con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso ed alle strutture di massima dimensione dell'ente, individuate dal regolamento di organizzazione;
 - b) elabora e propone il sistema di misurazione e valutazione della performance, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale, garantendo che esso sia improntato al principio della valorizzazione del merito e della professionalità;
 - c) provvede alla proposta di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei responsabili di settore incaricati di posizione organizzativa, nonché di eventuali dirigenti o incaricati di alta specializzazione, assunti, anche in posizione di staff, con contratto a tempo determinato, trasmettendo una relazione al Sindaco;
 - d) provvede alla valutazione dei risultati conseguiti, attestandone il livello di raggiungimento, in relazione allo svolgimento di progetti di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi assegnati ai sensi dei contratti di lavoro vigenti, nazionali e decentrati;

- e) monitora il funzionamento del sistema della valutazione e della trasparenza, redigendo e trasmettendo al Sindaco una relazione annuale;
- f) valida il sistema di pianificazione, programmazione e controllo, propedeutico all'erogazione dei trattamenti economici accessori legati al merito, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità, e monitorando che i risultati organizzativi ed individuali siano raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, ponendo in particolare rilievo gli eventuali scostamenti verificatisi;
- g) assolve ad ogni altro adempimento previsto dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti, o comunque espressamente attribuito dal Sindaco.

Art. 5

Requisiti per la nomina e incompatibilità

1. Il componente del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso di requisiti professionali riconducibili alle seguenti aree:
 - area delle conoscenze, costituita dalla formazione degli interessati, nella quale confluisce la valutazione del percorso di studi e di specializzazione;
 - area delle esperienze, costituita dal percorso professionale;
 - area delle capacità, con la quale si intende designare quel complesso di caratteristiche personali, intellettuali, manageriali, relazionali e realizzative (quali la capacità di individuazione e di soluzione di problemi o di comunicazione e di coinvolgimento delle strutture in processi di innovazione), idonee a rivelare l'attitudine dell'interessato ad inserirsi in una struttura nuova, lavorando in gruppo, nonché un'appropriata cultura organizzativa promotrice dei valori di trasparenza, integrità e miglioramento continuo.
2. Conseguentemente a quanto stabilito al comma precedente, il componente del Nucleo di Valutazione deve possedere i seguenti specifici requisiti:
 - diploma di laurea in materie giuridiche o economiche unitamente ad un'esperienza di almeno cinque anni maturata in posizione istituzionale di autonomia ed indipendenza, presso pubbliche amministrazioni o aziende private;
 - cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea.
3. Il componente del Nucleo di Valutazione non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi, o cariche in partiti politici, o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti alla nomina.

Art. 6

Procedura per la nomina

1. La nomina è disposta con provvedimento del Sindaco a seguito di valutazione dei curricula e di eventuali colloqui, favorendo, ove possibile, l'equilibrio di genere. La procedura di nomina non è assoggettata al regime del conferimento di incarichi professionali ai sensi dell'art. 7/6 del D.Lgs. 165/2001.
2. Gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. Il provvedimento di nomina del componente del Nucleo di Valutazione, il suo curricula ed il suo compenso, sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune e comunicati al Civit.

Art. 7

Revoca

1. Il componente del Nucleo di Valutazione può essere revocato dall'incarico, prima della sua naturale scadenza, con provvedimento motivato del Sindaco adottato a seguito dell'accertato mancato svolgimento di alcuna delle funzioni previste dal presente regolamento, ovvero nei casi di comportamenti reiterati di negligenza, imperizia o ritardo nell'assolvimento delle mansioni e di violazione dei doveri di comportamento e degli obblighi di riservatezza.
2. La revoca è disposta, in ogni caso, previa contestazione preventiva degli addebiti e previa assegnazione di un congruo termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione delle eventuali controdeduzioni da parte dell'interessato.

Art. 8

Esito di valutazione

1. L'esito della valutazione del Nucleo di Valutazione è comunicato in forma riservata agli interessati, che ne danno ricevuta con indicazione della data di ricezione.
2. Entro quindici giorni da tale ricezione gli interessati possono presentare osservazioni, per iscritto al Nucleo di Valutazione chiedendo il riesame della valutazione stessa ed allegando i documenti ritenuti opportuni.
3. L'esito del riesame è comunicato per iscritto agli interessati, da parte del Nucleo, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di riesame.
4. L'interessato ha diritto di accesso ai documenti che lo riguardano e che sono in possesso del Nucleo di Valutazione

Art. 9

Compensi

1. Al componente del Nucleo di Valutazione verrà corrisposta un'indennità nella misura indicata nel provvedimento di nomina che comunque non può essere superiore al compenso percepito dall'organo di revisione- economico finanziaria .

Art. 10

Doveri di comportamento

1. Il membro del Nucleo di Valutazione deve tenere un comportamento ispirato alla lealtà, correttezza e diligenza, nella consapevolezza che l'attività del Nucleo di Valutazione è rivolta all'espletamento di funzioni delicate ed importanti quali il controllo e la valutazione dell'andamento complessivo del Comune, essendo il Nucleo di Valutazione organo promotore della funzione di governo dell'Ente.
2. Nello svolgimento delle funzioni il membro del Nucleo si ispira a valori di disinteresse personale, indipendenza e imparzialità.

Art. 11

Obblighi di riservatezza

1. Il componente del Nucleo di Valutazione è tenuto al rigoroso rispetto della riservatezza dei dati acquisiti e di quelli prodotti.
2. Eccetto nei casi consentiti dalla normativa vigente, il Nucleo di Valutazione assicura il massimo riserbo nei confronti di chiunque, sia interno che esterno all'amministrazione, salvo Sindaco e Giunta, su qualunque informazione o considerazione risultante dall'attività svolta. Il vincolo dell'assoluto riserbo vale in particolare verso ogni tipo di mezzo d'informazione.

3. Al componente del Nucleo di Valutazione è fatto divieto di utilizzare indebitamente le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, non essendo permesso l'uso personale delle informazioni raccolte.

Art. 12

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alla legislazione vigente in materia, nonché alle disposizioni statutarie e regolamentari..

Art.13

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Approvato e sottoscritto

► Il Sindaco - Presidente

f.to FRANCESCO CANDIA



► Il Segretario Generale

f.to DR. MARIO IENTILE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data - 4 LUG. 2013



► Il Responsabile

f.to

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
 è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data - 4 LUG. 2013



► Il Segretario Generale

f.to DR. MARIO IENTILE

È copia conforme all'originale.

Data - 4 LUG. 2013



► Il Segretario Generale

DR. MARIO IENTILE